

Delibera n° 1797

Estratto del processo verbale della seduta del
3 ottobre 2014

oggetto:

PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER GLI ENTI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. ASSESTAMENTO SPAZI FINANZIARI SETTEMBRE 2014. PRESA ATTO RESTITUZIONI SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI E CESSIONI SPAZI ORIZZONTALI. ASSEGNAZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DELLA LR 15/2014.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (legge finanziaria 2014)”, ed in particolare l’articolo 14, recante “Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili”;

Visto l’articolo 14 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016, ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale n. 21/2007), che integra l’articolo 14 della legge regionale n. 23/2013 in materia di patto di stabilità degli enti locali;

Vista la propria deliberazione n. 885 del 16 maggio 2014 con la quale sono stati ripartiti gli spazi finanziari verticali agli enti locali della Regione soggetti al patto di stabilità ed approvati le modalità ed i termini del monitoraggio nonché la relativa modulistica;

Considerato che la citata deliberazione n. 885/2014 ha effettuato il riparto della “quota ordinaria” di spazi finanziari verticali per esigenze connesse a pagamenti nell’ambito di settori ritenuti strategici, in particolare in relazione a contributi regionali già impegnati e liquidati a favore degli enti locali;

Vista la propria deliberazione n. 1516 del 7 agosto 2014, con la quale si è proceduto all’assegnazione della quota straordinaria di spazi finanziari verticali per l’anno 2014;

Atteso che l’articolo 14, comma 7, della legge regionale n. 15/2014 ha previsto la possibilità di ripartire gli ulteriori spazi che si rendessero disponibili mediante l’adozione di apposita deliberazione da parte della Giunta regionale, tenuto conto delle priorità indicate ai commi da 1 a 6 della medesima legge;

Rilevato che le priorità indicate dall’articolo 14 della legge regionale n. 15/2014 riguardano:

- Comma 1: Interventi realizzati in compartecipazione con l’Unione Europea per le quote di cofinanziamento degli enti;
- Comma 2: Interventi finanziati a valere sul Piano di Azione Coesione (PAC) per le quote di cofinanziamento degli enti;
- Comma 3: comuni in sperimentazione ai sensi dell’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi), per un importo che consenta una riduzione dell’obiettivo del patto di stabilità interno fino al conseguimento di un saldo obiettivo pari a zero;
- Comma 4: comuni con popolazione sino a 5000 abitanti che sostengono spese inderogabili connesse alla gestione di servizi socio assistenziali;
- Comma 5: comuni che presentano esigenze legate a pagamenti connessi all’acquisto o alla manutenzione straordinaria di beni mobili o mobili registrati destinati ad attività scolastiche o assistenziali, a fronte di contributi regionali già impegnati e liquidati;
- Comma 6: opere di competenza regionale, la cui esecuzione avviene ai sensi dell’articolo 51 della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), qualora non già beneficiarie di spazi finanziari regionali e a condizione che le opere medesime siano completate entro il 2015 con assoluta priorità alle opere urgenti di sistemazione e messa in sicurezza idrogeologica;

Vista la deliberazione n. 1692 del 19 settembre 2014 con la quale:

a) si è preso atto della restituzione degli spazi finanziari verticali regionali nonché delle cessioni di spazi finanziari orizzontali in esito al monitoraggio di agosto 2014 per una ammontare totale pari a 3.816.258;

b) sono stati assegnati spazi finanziari a favore degli enti sperimentatori, ai sensi della legge regionale n. 15/2014, articolo 14, comma 3, per un ammontare pari a euro 1.223.323;

Rilevato che in esito al monitoraggio di agosto rimane disponibile una quota di spazi finanziari pari a euro 2.592.935;

Vista la propria deliberazione n. 1693 del 19 settembre 2014 con la quale, in esito alle risultanze finali dell’esercizio 2013 del patto di stabilità interno per gli enti locali della Regione si è provveduto ad applicare, in misura dimezzata, le penalità nei confronti degli enti locali che nell’anno 2013 non hanno utilizzato

totalmente gli spazi finanziari verticali e ad assegnare le premialità a favore dei comuni che hanno ceduto spazi finanziari orizzontali nell'anno 2013;

Rilevato che in esito all'applicazione di penalità e premialità residua una quota pari a 915.290;

Viste le risultanze del monitoraggio degli spazi finanziari di settembre 2014 sulla base dei dati inseriti dagli enti locali nella piattaforma informatica "patto di stabilità" entro il 26 settembre 2014, dalle quali si rileva che:

a) 26 enti hanno restituito spazi finanziari verticali regionali per un ammontare pari a 3.130.623 ;

b) 18 enti hanno ceduto spazi finanziari orizzontali per un ammontare pari a 3.697.755;

Considerato che l'ammontare totale di spazi finanziari disponibili a seguito dei monitoraggi di agosto e settembre, unitamente alla quota residuale derivante dall'applicazione di penalità e premialità risulta pari a euro 10.336.603;

Atteso che con il medesimo monitoraggio di settembre 2014 è stato richiesto agli enti locali di indicare le richieste di assegnazione di spazi finanziari in relazione alle fattispecie individuate dalla legge regionale n. 15/2014, articolo 14, commi 1, 2, 4, 5 e 6;

Osservato che tra le richieste pervenute in relazione ai commi 1, 2, 5 e 6 dell'articolo 14 sopra citato, quelle rientranti nelle relative fattispecie si riferiscono a 14 enti per un ammontare totale pari a euro 1.113.537;

Osservato che tra le richieste pervenute in relazione al comma 4 dell'articolo 14 sopra citato, quelle rientranti nella fattispecie prevista nella disposizione normativa richiamata, in quanto connesse direttamente alla gestione di servizi socio assistenziali e in particolare alla gestione diretta di case di riposo, riguardano due enti, per un ammontare pari a euro 335.548;

Considerato che l'ammontare delle richieste di assegnazione di ulteriori spazi finanziari risulta inferiore all'ammontare degli spazi finanziari disponibili a seguito dell'ultimo monitoraggio;

Rilevato pertanto di poter procedere con il presente atto deliberativo all'assegnazione degli spazi finanziari in relazione alle richieste ritenute ammissibili in attuazione di quanto previsto ai commi da 1, 2, 4, 5 e 6 dell'articolo 14 della legge regionale n. 15/2014;

Ritenuto di rinviare a successivo atto deliberativo la definizione dei criteri e modalità per il riparto della quota rimanente per un ammontare pari ad euro 8.887.518;

Rilevato che con successivo decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme si provvederà all'assegnazione di spazi finanziari regionali ai sensi del presente atto deliberativo ed alla rimodulazione dell'obiettivo per gli enti locali che, a seguito del monitoraggio di settembre, hanno restituito spazi finanziari verticali o ceduto spazi finanziari orizzontali e per gli enti locali assegnatari di spazi finanziari;

Atteso che sul presente atto deliberativo non è necessario acquisire il parere del Consiglio delle Autonomie locali trattandosi di ripartizione di spazi finanziari come mera attuazione della norma contenuta nella Legge regionale di assestamento per l'anno 2014, che non richiede pertanto definizione di ulteriori criteri;

Su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile;

Visto lo Statuto speciale di autonomia;

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle risultanze del monitoraggio degli spazi finanziari di settembre 2014 sulla base dei dati inseriti dagli enti locali nella piattaforma informatica "patto di stabilità" entro il 26 settembre 2014, dalle quali si rileva che:

- a) 26 enti hanno restituito spazi finanziari verticali regionali per un ammontare pari a 3.130.623;
- b) 18 enti hanno ceduto spazi finanziari orizzontali per un ammontare pari a 3.697.755;
- 2) l'ammontare totale di spazi finanziari disponibili a seguito dei monitoraggi di agosto e settembre unitamente alla quota residuale derivante dall'applicazione di penalità e premialità, risulta pari a euro 10.336.603;
- 3) di assegnare spazi finanziari a n. 14 enti locali in esito alle richieste pervenute e relative alle fattispecie individuate dalla legge regionale n. 15/2014, articolo 14, commi 1, 2, 5 e 6 per un importo pari a 1.113.537;
- 4) di assegnare spazi finanziari orizzontali a n. 2 comuni che hanno fatto pervenire specifica richiesta per le finalità di cui all'articolo 14, comma 4 della legge regionale n. 15/2014 che aggiunge un comma 3 bis, della legge regionale n. 23/2013 per un importo pari a 335.548;
- 5) con successivo decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme si provvederà all'assegnazione di spazi finanziari regionali ai sensi del presente atto deliberativo ed alla rimodulazione dell'obiettivo per gli enti locali che, a seguito del monitoraggio di settembre, hanno restituito spazi finanziari verticali o ceduto spazi finanziari orizzontali e per gli enti locali assegnatari di spazi finanziari;
- 6) di prendere atto che in esito al riparto effettuato con il presente atto deliberativo residuano spazi finanziari pari ad euro 8.887.518;
- 7) di rinviare a successivo atto deliberativo la definizione dei criteri e delle modalità per il riparto della quota residuale di spazi finanziari di cui al punto 6.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE